

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 1-3185

Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. .

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.”;

visto l’articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018”;

vista la D.C.R. n. 139 - 12063 del 5 aprile 2016 “Variazioni alle codifiche attribuite ai capitoli del bilancio regionale ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 attraverso compensazioni fra differenti unità di voto”;

vista la DGR n. 2-2986 del 1 febbraio 2016 avente come oggetto: “Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2015. Gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016”;

vista la DGR n. 2-2845 del 1 marzo 2016 avente come oggetto: “Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2015. Gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016”;

vista la DGR n. 3-3122 del 11 aprile 2016, inerente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unita' di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

preso atto che la gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio 2016 aveva quale termine il 31 marzo 2016, pertanto è necessario autorizzare la gestione degli esercizi finanziari 2016-2018, a seguito dell’approvazione della citata legge regionale 6 aprile 2016 n. 6;

considerato che i proventi derivanti da alienazione dei cespiti patrimoniali potrebbero subire un rimando agli esercizi successivi, a motivo dei ritardi connessi al completamento del Palazzo Unico;

ritenuto pertanto necessario garantire gli equilibri di bilancio di cui all’art. 10, comma 2 del suddetto D.lgs. 118/2011 ed al fine di evitare la formazione di debiti pregressi di cui all’art. 56 comma 6 del predetto Decreto;

ritenuto pertanto, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2016-2018, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, di autorizzare la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2016-2018, nelle seguenti misure, in base alle diverse tipologie di spese:

- capitoli relativi a spese di personale, acquisto di beni e servizi, mutui: 100% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016 – 2018;
- capitoli inerenti fondi europei, fondi statali vincolati, fondi statali relativi alla programmazione dei fondi FSC: 100% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016-2018 - escluso i fondi statali reimpostati - consentendone il relativo impegno solo a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate di competenza dei singoli esercizi finanziari 2016-2018, in applicazione dei principi contabili di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- capitoli di cofinanziamento di programmi statali ed europei: 100% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016-2018;
- capitoli del Titolo I della Direzione Sanità: 100% degli stanziamenti iscritti sull'esercizio finanziario di previsione 2016;
- capitoli relativi a trasferimenti ai soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali: 100% degli stanziamenti iscritti sull'esercizio finanziario di previsione 2016;
- capitolo 182898 inerente finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali la cui costituzione è stata promossa dall'Amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni: 100% dello stanziamento iscritto sull'esercizio finanziario di previsione 2016;
- restanti capitoli di spese: 50% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016-2018;
- l'assunzione degli impegni di spesa o la prenotazione di impegni sugli esercizi finanziari 2017 e 2018 è consentita per stipendi e oneri annessi, rate di mutui e prestiti obbligazionari, contributi al Commissario straordinario ex L. 190/2014, ovvero nei casi di obbligazioni contrattuali che richiedono l'imputazione delle spese ad esercizi successivi;
- per i trasferimenti a vario titolo disposti, è ammessa la gestione degli stanziamenti del bilancio finanziario 2017 per le quote corrispondenti al saldo di quote di acconto riconosciute nel 2016;

ritenuto inoltre di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, l'applicazione delle suddette misure agli stanziamenti iscritti sugli esercizi finanziari di previsione 2016-2018, a seguito di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta regionale successivamente alla data odierna;

tutto ciò considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

Fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2016-2018, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, di autorizzare la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2016-2018, nelle seguenti misure, in riferimento alle diverse tipologie di spese:

- capitoli relativi a spese di personale, acquisto di beni e servizi, mutui: 100% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016 – 2018;
- capitoli inerenti fondi europei, fondi statali vincolati, fondi statali relativi alla programmazione dei fondi FSC: 100% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016-2018 - escluso i fondi statali reimpostati - consentendone il relativo impegno solo a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate di competenza dei singoli esercizi finanziari 2016-2018, in applicazione dei principi contabili di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- capitoli di cofinanziamento di programmi statali ed europei: 100% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016-2018;
- capitoli del Titolo I della Direzione Sanità: 100% degli stanziamenti iscritti sull'esercizio finanziario di previsione 2016;
- capitoli relativi a trasferimenti ai soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali iscritti sull'esercizio finanziario di previsione 2016;
- capitolo 182898 inerente finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali la cui costituzione è stata promossa dall'Amministrazione regionale e con cui vigono apposite convenzioni: 100% dello stanziamento iscritto sull'esercizio finanziario di previsione 2016;
- restanti capitoli di spese: 50% degli stanziamenti iscritti negli esercizi finanziari di previsione 2016-2018;
- l'assunzione degli impegni di spesa o la prenotazione di impegni sugli esercizi finanziari 2017 e 2018 è consentita per stipendi e oneri annessi, rate di mutui e prestiti obbligazionari, contributi al Commissario straordinario ex L. 190/2014, ovvero nei casi di obbligazioni contrattuali che richiedono l'imputazione delle spese ad esercizi successivi;
- per i trasferimenti a vario titolo disposti, è ammessa la gestione degli stanziamenti del bilancio finanziario 2017 per le quote corrispondenti al saldo di quote di acconto riconosciute nel 2016;

ritenuto inoltre di demandare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, l'applicazione delle suddette misure agli stanziamenti iscritti sugli esercizi finanziari di previsione 2016-2018, a seguito di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta regionale successivamente alla data odierna.

Di demandare infine alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio l'applicazione delle suddette misure agli stanziamenti che saranno iscritti sugli esercizi finanziari di previsione 2016-2017, a seguito di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta regionale successivamente alla data odierna.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)